

VareseNews

La politica a piedi nudi

Pubblicato: Domenica 28 Gennaio 2001

Antonio Di Pietro ha bruciato tutti e per primo ha presentato i candidati. Remigio Benelli, Orazio Terranova, Danilo Cavallero, Vincenzo Lardo, Rita Caruso, Alberto Lucchese, Giovanni Oliva per la Camera e Alessandro Milani, Maurizio Nicò e Gilberto Lanfranco per il Senato correranno da soli, perché "i due Poli sono una realtà posticcia" a detta del leader indiscusso del movimento.

La scelta del senatore di correre solo è ormai chiara e definitiva. Lo è oltre tutto con la consapevolezza che può favorire Berlusconi, tanto che sui depliant elettorale afferma che se Berlusconi vincerà non sarà colpa sua, ma gli effetti del potere del Cavaliere e la stupidità del centrosinistra.

Di Pietro si presenta come un vero leader, ma le cose che afferma sembrano già sentite e il suo programma è un mix di tante anime senza che si capisca cosa davvero lo tenga così distante dai due poli. Afferma che è meglio correre da soli magari a piedi nudi piuttosto che associarsi ai due poli. Lui se la prende molto con il Cavaliere, del resto l'ultima scelta fatta dall'uomo di Arcore di candidare i socialisti direttamente imbrigliati in Mani pulite, non può che rafforzare le convinzioni dell'ex magistrato. Per il resto però non si capisce come un movimento quale che sia si possa arrogare il diritto di essere il miglior portatore dei valori. Tavolini in diverse città d'Italia stanno raccogliendo le firme per la presentazione delle liste. Nel frattempo Di Pietro ha detto a chiare lettere di essere contrario alla concomitanza tra le diverse competizioni elettorali. "Vi immaginate l'elettore che in alcune città si troverebbe dieci schede di colori diversi"?

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it